

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA -
COMUNE DI GERMIGNAGA - ANNO 2018.**

La delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art.4 del CCNL del 22.1.2004 ed ai sensi dell'art.10, comma 1 del CCNL del 1.4.1999 e la parte sindacale costituita ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello stesso CCNL dell'1.4.1999, riunitesi nella sede comunale in data 27/12/2018 hanno convenuto sulla seguente contrattazione decentrata integrativa, parte economica, anno 2018.

MC

[Signature]

[Signature]
1/12

[Signature]

F. D'Amico
[Signature]

Art. 1 – Quadro normativo e contrattuale

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari.

1. D.Lgs. 165/2001 “Testo Unico sul Pubblico Impiego”, in particolare per quanto previsto agli artt. 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4.

2. D.Lgs. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, in particolare artt. 16, 23 e 31.

3. D.Lgs. 141/2011 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15” che interviene – anche con norme di interpretazione autentica – sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6.

4. D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, in particolare articolo 9 commi 1, 2bis, 17 e 21.

5. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.;

6. Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 27 giugno 2013.

7. CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritti in data 31.03.1999, 01.04.1999, 14.09.2000, 22.01.2004, 09.05.2006, 11.04.2008, 31.07.2009.

2. Le parti si danno reciproco atto della piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e dal successivo “correttivo” D.Lgs. 141/2011, in particolare relativamente ai criteri di misurazione, valutazione ed incentivazione della performance individuale e/o di gruppo nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione integrativa come previsti dagli artt. 5 e 40 del D.Lgs. 165/2001 testo vigente (ed interpretazione autentica ad opera del D.Lgs. 141/2011).

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Il presente contratto concerne il periodo 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018.

2. Gli istituti a contenuto economico e normativo aventi carattere vincolato ed automatico sono applicati entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto di cui al comma 2.

3 Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, del D. Lgs. n. 165/2001 e del presente CCDI, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

4. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

5. L'Ente è tenuto a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL.

Art.3 - Disciplina delle "risorse decentrate"

1. Le risorse decentrate vengono determinate annualmente secondo le modalità definite dall'art.31 del CCNL 22.1.2004 e dall'ordinamento vigente in materia di contenimento della spesa destinata alla contrattazione integrativa.

2. Le risorse decentrate così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del CCNL 22.1.2004, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 con i seguenti criteri:

1. finanziare l'indennità di comparto nella misura prevista dall'art. 33 CCNL 22.01.04;
2. finanziare il fondo per la progressione economica orizzontale;
3. prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di Cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative;
4. compensare le specifiche responsabilità del personale di Cat. B, C, D attribuite con atto formale derivanti da specifiche qualifiche;
5. compensare le diverse condizioni disagiate in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate nel presente CCDI (turno, rischio, reperibilità, maneggio valori);
6. compensare le attività svolte in particolari condizioni disagiate oltre quelle previste dal precedente punto 6) e previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art.31 del CCNL 22.1.2004;
7. erogare compensi incentivanti la performance individuale e la produttività, proseguendo nell'attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi.

Faldicanda

Art. 4 - Interpretazione autentica del contratto collettivo decentrato integrativo

1. Quando insorgano controversie sulla interpretazione del contratto collettivo decentrato integrativo, le parti che li hanno sottoscritti si incontrano, entro 30 giorni dalla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia alle altre, richiesta scritta mediante posta certificata. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa.
3. L'eventuale accordo sostituisce la/le clausola/le controversa/e sin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

Art. 5 Ambito di applicazione e durata.

Con il presente contratto si disciplinano altresì le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2018 in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse, s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo, che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Art. 6 Costituzione del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

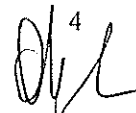
Come determinato dalla costituzione del fondo allegata al presente CCDI (Allegato A)

l'ammontare delle risorse stabili è pari a	€. 54.947,64
l'ammontare delle risorse variabili è pari a	€. 17.237,44
per un totale complessivo del fondo anno 2018 pari ad	€. 72.185,08

Le parti convengono inoltre che le risorse determinate nella tabella delle risorse stabili vengano prioritariamente utilizzate per finanziare le progressioni orizzontali e per retribuire l'indennità di comparto.

Art. 7 Depurazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

Le risorse destinate alla costituzione del fondo di cui al precedente art. 3 sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004.



2018
2018

Dall'entrata in vigore di detto contratto, dal fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività **non sono detratte**:

1. le somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto derivanti da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni e destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità).
2. le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

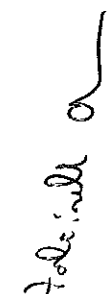
Quote a carico del fondo:

Tabella C *	Quota procapite	n. dip.	totale
Categoria D	€ 46,95	4	€ 2.253,60
Categoria C	€ 41,46	6	€ 2.985,12
Cat. C 76,39%	€ 31,67	1	€ 380,06
Categoria B	€ 35,58	3	€ 1.576,46
Categoria A	€ 29,31	1	€ 351,72
TOTALE		15	€ 7.546,96

Art. 8 Depurazione del fondo delle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate - art. 17, comma 2, lett. B del CCNL dell'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria **sono interamente a carico del fondo.**

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro **costo originario.** Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare. Per il corrente anno l'importo storico per P.e.o. a carico del Fondo è stato incrementato della quota di differenziali risultanti dall'applicazione del nuovo contratto.



Le parti concordano che con decorrenza dicembre 2018, ai sensi del vigente Regolamento, si darà luogo a procedure per nuove progressioni orizzontali del personale. Potranno essere beneficiari delle progressioni economiche una quantità non superiore al 30% degli aventi diritto. Nel fondo è stata prevista la quota necessaria al finanziamento delle stesse.

La somma totale del fondo risultante dall'applicazione del presente articolo è pertanto depurata dal seguente importo storico : **€. 30.568,94=** (comprensivo del differenziale PeO) oltre ad €. 600,00= per nuove progressioni decorrenti da Dicembre 2018.

Art. 9 Risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio, maneggio valori (particolari condizioni di lavoro)

A) L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

1. al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio;
2. è quantificata in complessive **€ 30** mensili (art. 41 del 22.1.2004)
3. detto importo è corrisposto per undici mensilità;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Capo operai cat. C, operai cat. A e B	4	€1.230,00
TOTALE		€1.230,00

B) Indennità art. 6 personale educativo: n.3 dipendenti Asilo Nido € 942,24

C) Indennità maneggio valori economo:

L'entità massima delle risorse disponibili da destinare all'indennità di maneggio valori prevista dall'art.17 comma 2 lettera I CCNL 1/4/1999 è stabilita in **€300,00**

Art. 10 risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 7 comma 1 del CCNL 9.05.06 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità in misura non superiore a € 2.500 annui lordi.

Vengono assegnate per l'anno 2018 le seguenti specifiche responsabilità:

Fattimela

Descrizione della Specifica Responsabilità	Indennità
Responsabilità sicurezza sul lavoro squadra comunitaria e procedimenti	€. 2.500,00
Responsabilità specifica ufficio ragioneria - tributi	€. 2.500,00
Responsabilità coordinamento e gestione servizio nido	€. 1.100,00
Responsabilità specifiche responsabilità area vigilanza	€. 750,00
TOTALE	€6.850,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

2. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, nella misura massima di € 300 annuali.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali già indicati in precedenza.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Ufficiale di stato civile e anagrafe 1	€. 300,00
Ufficiale di stato civile e anagrafe 1	€. 300,00
Messi comunali – agente P.L.	€. 300,00
Totale	€ 900,00

Art. 11 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

- 1) Si concorda, inoltre, che la cifra di **€. 8.605,10** verrà distribuita con le schede di valutazione.
- 2) La quota di **€. 11.390,00** verrà distribuita al raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno 2018 su specifici progetti;
- 3) L'eventuale quota residua verrà ridistribuita con gli stessi criteri del comma precedente.

Falciando

Art. 12 Quadro riassuntivo della ripartizione delle risorse di cui agli articoli precedenti

1. Il totale delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività come precedentemente determinate, risultano per l'anno 2018 ripartite secondo il seguente quadro riassuntivo:

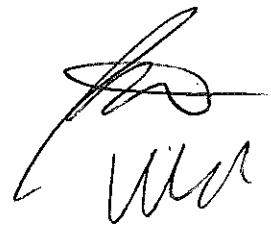
Finalità del compenso	Risorse assegnate
Indennità di comparto	7.546,96
Mantenimento Pos. Econ. O. Nuove P. e. o.	30.568,94 600,00
Indennità personale educativo	942,24
Indennità di rischio	1.230,00
Indennità maneggio valori	300,00
Compenso per particolari responsabilità (messi - stato civile)	900,00
Compenso per specifiche responsabilità	6.850,00
Risorse per specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.	22.295,10
TOTALE	71.233,24

Art. 13 – Somme destinate alla contrattazione integrativa non utilizzate nell'anno precedente

Le risorse di parte stabile non utilizzate saranno portate in aumento di quelle variabili dell'anno successivo a quello del loro effettivo accertamento; esse potranno essere utilizzate solo in sede di contrattazione integrativa relativa a tale ultimo anno; trattandosi di risorse variabili disponibili "una tantum", le stesse non potranno essere in alcun modo utilizzate per il finanziamento di istituti del salario accessorio avente caratteristiche di "stabilità" (progressione economica orizzontale; indennità di comparto; ecc.). Stesso principio si può applicare per omogeneità alle risorse aggiuntive derivanti dalle quote non spese del fondo per il lavoro straordinario dell'anno precedente.

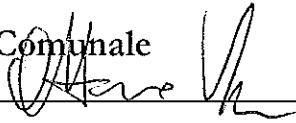


tal cinch



DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Presidente: Il Segretario Comunale
Dott. Ottavio Verde



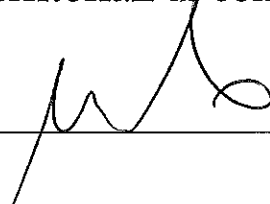
Componente: Il responsabile Servizio Finanziario
Anna Torri



DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

FP CGIL - Varese
(Maria Gabriella Sierchio)



CISL Funzione Pubblica dei Laghi
(Mirella Palermo)

UIL - FPL
(Lorenzo Raia)

Le R.S.U.

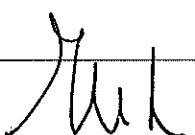
Alessio Falcinella



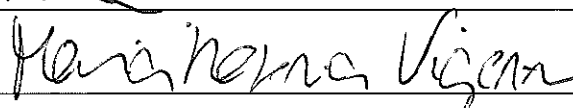
Altieri Rosalba



Rocco Friciello



Maria Rosaria Vigezzi



**Schema costituzione
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018**

FONTE	DESCRIZIONE	Valore
RISORSE STABILI		
Art. 67 comma 1	Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O. per enti con dirigenza	47.361
Art. 67 comma 2 lett. a)	Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	
Art. 67 comma 2 lett. b)	Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	604
Art. 67 comma 2 lett. c)	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato	6.982
Art. 67 comma 2 lett. d)	Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	-
Art. 67 comma 2 lett. e)	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	-
Art. 67 comma 2 lett. f)	solo per Regioni	-
Art. 67 comma 2 lett. g)	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-
Art. 67 comma 2 lett. h)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	-
	TOTALE RISORSE STABILI	54.948
INCREMENTI VARIABILI		
Art. 67 comma 3 lett. a)	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	2.085
Art. 67 comma 3 lett. b)	Piani di razionalizzazione	
Art. 67 comma 3 lett. c)	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, cens. ISTAT ecc.)	2.300
Art. 67 comma 3 lett. d)	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	
Art. 67 comma 3 lett. e)	Risparmi da utilizzo straordinari	
Art. 67 comma 3 lett. f)	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	
Art. 67 comma 3 lett. g)	Personale case da gioco	
Art. 67 comma 3 lett. h)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	5.740
Art. 67 comma 3 lett. i)	Incremento per obiettivi del Piano performance	8.000
Art. 67 comma 3 lett. j)	Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017	
Art. 67 comma 3 lett. k)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 68 comma 1	Residui anni precedenti di risorse stabili	2.395
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	20.520
TOTALE		75.467
EVENTUALE RIDUZIONE PER SUPERAMENTO 2016*		3.282
TOTALE FONDO 2018		72.185

Salvatore

COMUNE DI GERMIGNAGA

Fondo Contratto Decentrato

Utilizzo fondo

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento	Riferimento normativo	Importo
U1	Progressioni economiche orizzontali storicizzate	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL 1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	30.568,94
U2	Retribuz. di posizione e di risultato (enti con dirigenza)	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. c), CCNL 1.4.1999	
U3	Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999	Risorse stabili	Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999	
U4	Personale educativo asili nido	Risorse stabili	Art. 6, CCNL 5.10.2001	942,24
U5	Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	7.546,96
U6	Progressioni economiche di nuova istituzione ai sensi dell'art. 35 CCNL 22/01/2004 - per nuove progressioni DIC 2018	Risorse stabili	Art. 35, c. 3, CCNL 22.1.2004	600,00
			TOTALE	39.658,14
U7	Risorse stabili disponibili per la contrattazione			15.289,50

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento prioritaria	Riferimento normativo	Importo
U8	Indennità di rischio e orario notturno e festivo	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999	1.230,00
U9	Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A, B e C	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999	
U10	Specifiche responsabilità e resp. Procedimento	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999	6.850,00
U11	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivistico informatico, addetto URP, formatore professionale, messo notificatore per funzioni di ufficiale giudiziario, specifiche responsabilità personale protezione civile	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999	900,00
U12	Indennità di maneggio valori	Rigo S19 risorse stabili	Art. 36 CCNL 14.9.2000	300,00
	TOTALE			9.280,00
U13	Eventuali risorse stabili residue			6.009,50

Utilizzo fondo - Parte variabile e residua parte stabile				
U14	Produttività e miglioramento servizi	Risorse stabili + variabili	art. 17, c. 2, lett. a), e art. 18, CCNL 1.4.1999	8.605,10
U15	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	Risorse variabili (rigo V3)	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

U16	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, senza incremento dotazione organica o senza la relativa copertura	Risorse variabili	art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	11.390,00
U17	Messi notificatori	Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria <i>Rigo V8 risorse variabili</i>	art. 54 CCNL 14.9.2000	0,00
U18	gestione censimento Istat	Rigo V3 risorse variabili	art. 15 c. 1, lettera k) CCNL 1.4.1999	2.300,00
U19	Mobilità del personale	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale <i>Rigo V2 risorse variabili</i>	Art. 1, c. 59, Legge 662/1996, come modificato dall'art. 73 della Legge 133/2008	
TOTALE				22.295,10

U20	Verifica utilizzo fondo		951,84
-----	-------------------------	--	--------

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
 Zaccinelli *[Handwritten signature]*

[Large handwritten signature]
[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]